



Associazione **APS IL PONTE**

Codice Fiscale 02269000309
Iscrizione Runts 85719
Sede in VIA ROMA 16/A
33050 PAVIA DI UDINE (UD)

Relazione di missione al 31/12/2023

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Carta d'identità
- 1.2 Mission
- 1.3 Finalità generali
- 1.4 Attività di interesse generale

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

3. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

- 3.1 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio
- 3.2 Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile
- 3.3 Cambiamenti di principi contabili
- 3.4 Correzione di errori rilevanti
- 3.5 Problematiche di comparabilità e di adattamento

4. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

- 4.1 Quote associative o apporti ancora dovuti
- 4.2 Immobilizzazioni
- 4.3 Attivo circolante
 - a) Rimanenze
 - b) Crediti iscritti nell'attivo circolante
 - c) Disponibilità liquide
 - d) Ratei e risconti attivi

5. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- 5.1 Patrimonio netto
- 5.2 Fondo rischi e oneri
- 5.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- 5.4 Debiti
- 5.5 Ratei e risconti passivi

6. RENDICONTO GESTIONALE

- 6.1 Componenti da attività di interesse generale
- 6.2 Componenti da attività di raccolta fondi

7. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

8. NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

- 13.1. Profilo socio-anagrafico ed organizzazione dei lavoratori dell'Associazione
- 13.2. Reclutamento e selezione delle risorse umane
- 13.3. Formazione e qualificazione (processi di sviluppo delle risorse umane)
- 13.4. Sicurezza sul lavoro
- 13.5. Soci volontari e Volontari del Servizio Civile Solidale ed Universale

- 9. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**
- 10. PROSPETTO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**
- 11. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**
- 12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**
- 13. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**
- 14. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**
- 15. DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**
- 16. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**
 - 16.1. Obiettivi per l'anno 2023
 - 16.2 Azioni intraprese nel 2023
 - 16.3 Mappa degli interlocutori e dei portatori d'interesse
 - 16.3.1 Destinatari degli interventi
 - 16.3.2 Committenti, enti locali, servizi socio-sanitari territoriali
 - 16.3.3 Interlocutori non profit
 - 16.3.4 Scuole, università ed enti di formazione
 - 16.3.5 Partnership, reti e relazioni territoriali
- 17. CONCLUSIONI GENERALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
- 18. INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**
 - 18.1 Un'identità associativa che nasce dal radicamento in una storia comunitaria
 - 18.2 GREST – Centro estivo diurno
 - 18.3 Campo Scuola
 - 18.4 Formazione animatori
 - 18.5 CAG Oratorio don Bosco
 - 18.6 Doposcuola dell'oratorio
 - 18.7 Catechesi
 - 18.8 Servizi educativi nel Comune di Pradamano
 - 18.9 Doposcuola di Lumignacco
 - 18.10 Oracoro
 - 18.11 Consulenza educativa pastorale
 - 18.12 La bottega equo-solidale: Equiangolo
- 19. IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE**
- 20. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

La Riforma del Terzo Settore ha spinto l'Associazione a predisporre un nuovo strumento di rendicontazione e comunicazione delle attività svolte denominato "*Relazione di missione*". Si tratta di un documento di particolare rilevanza, in quanto permette di dare evidenza non solo alle attività svolte e ai valori economici derivati, ma anche e soprattutto alle forme di coinvolgimento dei soci, all'impatto del nostro agire sui beneficiari e sul territorio di riferimento, alle modalità di gestione e condivisione di tutti gli stakeholders e alle caratteristiche innovative della nostra compagine. Si tratta pertanto di un documento che ottempera a due necessità: quella di comunicare all'interno e all'esterno adeguatamente e diffusamente le proprie attività e quella di fornire agli organi di governo di direzione uno strumento di gestione, controllo e pianificazione. Il documento che presentiamo, riferito all'anno 2023, è stato realizzato dall'ufficio progetti dell'Associazione e approvato dal Consiglio Direttivo della stessa.

La relazione di missione viene ritenuto lo strumento ideale con il quale si vogliono raggiungere due obiettivi:

- mantenere l'Associazione su una continua riflessione sulla propria storia, identità, *mission* e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche di miglioramento;
- dotare l'Associazione di uno strumento comunicativo che non punti ad una semplice presentazione delle proprie attività, ma cerchi di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come l'Associazione stessa interpreta e realizza il mandato assegnato.

In questo documento abbiamo voluto comprendere, nella rendicontazione sociale, tutti gli ambiti in cui l'Associazione opera, in quanto riteniamo gli stessi fortemente connessi e quindi difficilmente rappresentabili senza un quadro complessivo di riferimento.

Riguardo alla questione delle fonti e dei sistemi di raccolta e di elaborazione dei dati contenuti in questo bilancio sociale, si specifica che per la parte sociale ed ambientale, la fonte dei dati è rappresentata dalle informazioni raccolte dal comparto amministrativo e gestionale dell'associazione, nonché dai dati diffusi dalla Regione FVG o da enti accreditati dalla regione stessa.



1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Carta d'Identità

- Nome: **APS IL PONTE**
- Sede legale e operativa: **Via Roma 16 - 33050 Pavia di Udine (UD)**
- Mail e sito: **associazioneilponte@oratoriopavia.it – www.oratoriopavia.it**
- Data di costituzione: **05/12/2002**
- Attuale presidente: **Raffaele Fabris**
- Settore di attività : **Promozione Sociale**
- Territori di attività: **Pavia di Udine e comuni limitrofi**
- Dipendenti totali al 31.12.2023: **15**
- CF: **02269000309**
- N. di iscrizione al Registro Regionale delle APS : **85** fino all'11/12/2022
- N. di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore: **85719** dal 12/12/2022

Si rende noto che in data 12/12/2022 l'associazione è stata iscritta con decreto n. 29419/GRFVG nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del RUNTS. Di conseguenza, come ente del terzo settore, ha provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio in base agli schemi previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito il 05/12/2002.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 qualificandosi come ETS non commerciale.

Considerando l'attività progettuale svolta dall'Associazione il bilancio viene redatto con i criteri della competenza ed è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

1.2 Mission

L'Associazione APS IL PONTE, per volere delle Parrocchie del Comune di Pavia di Udine, nasce nel 2002 al fine di raccogliere e coordinare le attività dell'Oratorio Don Bosco, realtà educativa pastorale che svolge attività a favore dei giovani sul territorio del Comune di Pavia di Udine da circa 35 anni e mira, attraverso l'impegno della comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il volontariato di laici giovani ed adulti, il contributo professionale di educatori e la collaborazione con le altre agenzie del territorio, a tradurre ed esplicitare l'impegno educativo della comunità di Pavia di Udine.

L'Associazione crede in un modello organizzativo dove la condivisione e la co-progettazione sia possibile e reale. Beneficiari, volontari e lavoratori sono coinvolti nella base associativa e sono nella concreta possibilità di monitorare e vivere l'Associazione entrando facilmente e velocemente in contatto con chi è incaricato della conduzione della stessa. L'accoglienza, la capacità di avvicinare, ascoltare e stimare il giovane a partire dal punto in cui si trova, anche con i suoi limiti e le sue inadeguatezze, muove il nostro agire, al fine di cogliere il positivo che è in lui e spingerlo a scoprire e valorizzare le proprie potenzialità.

1.3 Finalità generali

L'Associazione APS IL PONTE si propone di raggiungere finalità educative, formative, sociali, promozionali, culturali ed assistenziali a favore dei ragazzi e dei giovani, con esplicito riferimento all'ispirazione e al sistema educativo cristiano. In particolare ha come scopo di:

- contribuire alla crescita integrale dei ragazzi e dei giovani, corrispondendo alla loro domanda educativa e valorizzando le espressioni giovanili della cultura e del tempo libero;
- promuovere ed organizzare momenti di convivenza, di festa, di attività culturali e scambi tra i giovani che vivono nell'ambito della regione, del territorio nazionale ed in ambito europeo o internazionale;
- trattare ed approfondire i temi riguardanti la situazione del disagio giovanile in tutti i suoi aspetti, nonché i fattori emarginanti a livello delle realtà giovanili presenti nel territorio;
- assumere iniziative volte alla prevenzione ed alla rimozione del disagio richiamato attraverso l'aggregazione giovanile;
- organizzare e gestire attività culturali, assistenziali tese a favorire una crescente responsabilizzazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica;
- attivare programmi educativi in linea con i progetti pastorali dei consigli Pastorali Parrocchiali che esso rappresenta e dei consigli Foraniale e diocesano;
- organizzare attività di cultura in tutte le sue forme (conferenze, pubblicazioni, manifestazioni, attività dei doposcuola e similari) nell'ambito dei Centri Giovanili, degli oratori, delle scuole, delle Parrocchie;
- assumere attività anche economiche tese al recupero e al reinserimento sociale di soggetti emarginati a vari livelli.

1.4 Attività di interesse generale

Le attività di interesse generale che l'Associazione esercita sono le seguenti, elencate con i riferimenti riportati all'Articolo 5 del D. Lgs. 117/17 alle relative lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da Enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ma anche di tutti coloro che, condividendo gli ideali e le finalità educative e religiose, mettono a disposizione il proprio tempo e la propria abilità.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

| Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente | Dati | |
|--|--------|----------|
| | numero | % |
| Associati fondatori | 0 | --- |
| Associati | 563 | --- |
| Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio | 2 | --- |
| Associati ammessi durante l'esercizio | 238 | --- |
| Associati receduti durante l'esercizio | 0 | --- |
| Associati esclusi durante l'esercizio | 0 | --- |
| Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee | --- | 4% |
| Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee | --- | 0 |
| Totale | | 0 |

I soci partecipano al governo dell'associazione attraverso i seguenti organi:

L'Assemblea dei Soci

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato ed è pertanto esclusa espressamente la partecipazione temporanea dei soci, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Hanno diritto di far parte dell'Associazione:

- tutte le parrocchie del Comune di Pavia di Udine;
- ordini e congregazioni religiose, presenti nel Comune;
- persone, istituzioni, enti ed associazioni che in qualsiasi modo siano in grado di concorrere agli obiettivi sociali fissati, anche esterne al territorio comunale.

Nel rispetto delle percentuali previste dall'art.35 comma 3 del Runt.

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione, essa:

- approva il rendiconto consuntivo e preventivo predisposti dall'Organo di Amministrazione;
- provvede alla nomina dei membri dell'Organo di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- ratifica gli eventuali regolamenti emanati dall'Organo di Amministrazione che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dall'Organo di Amministrazione.

L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è composto da figure di responsabilità e coordinamento e si caratterizza come organo di alta competenza tecnica e politica. Tutte le cariche sociali, avendo carattere onorario, sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Accanto all'Assemblea dei Soci, luogo primario di confronto e discussione sulle modalità di gestione e sullo stile dell'Associazione, il coinvolgimento dei soci e dei vari operatori avviene attraverso riunioni periodiche finalizzate alla condivisione dei metodi di lavoro e delle modalità organizzative. Riunioni di direzione, riunioni tematiche e/o gruppi di lavoro ad hoc, convocati dai coordinatori, con cadenza mensile/quindicinale hanno l'obiettivo di accrescere la partecipazione attiva e consapevole di tutti.

| TIPO RIUNIONI | PERIODICITÀ | N. COMPONENTI |
|---|--|--|
| Assemblea dei Soci | Annuale | 563 |
| Organo di Amministrazione | Trimestrale | 7 fino al 27/11/2023 9 dal 28/11/2023 |
| Gruppo Regia | Cadenza settimanale | 4 |
| Equipe Operatori | Cadenza settimanale | 14 |
| Gruppi di lavoro delle attività educative e pastorali | differenziata in funzione delle attività | operatori e volontari impegnati nelle attività |
| Nucleo Animatore | Cadenza trimestrale | 15 |
| Riunioni Equiangolo | 2 volte all'anno | 15 |

Infine i soci, i dipendenti e i collaboratori volontari inoltre vengono informati di iniziative, novità, modalità operative inerenti l'Associazione mediante comunicazioni inviate all'indirizzo mail di ognuno o attraverso la bacheca posta all'entrata dell'Oratorio nella quale vengono affissi eventi o progetti innovativi a cui si può partecipare.

Altre notizie di carattere generale possono essere reperite sul sito della Zona Pastorale di Pavia di Udine: www.oratoriopavia.it

3. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLE VOCI DI BILANCIO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali; il dettaglio viene riportato in riferimento alle singole voci.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, c. 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

4. STATO PATRIMONIALE, ATTIVO

4.1 Quote associative o apporti ancora dovuti

Non vi sono crediti per quote associative o apporti ancora dovuti dagli associati alla data di chiusura dell'esercizio.

4.2 Immobilizzazioni

In questa voce di Stato Patrimoniale rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Associazione.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati in base ad un piano sistematico a quote costanti calcolato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'Associazione risulta detenere solo immobilizzazioni materiali.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 18.075,00; di seguito si riportano la composizione e le variazioni intervenute.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--------------|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | | 19.950 | | | | 19.950 |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | | 19.950 | | | | 19.950 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | | | | | |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | (10.450) | | 10.450 | | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | | 1.425 | | 450 | | 1.875 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| Totale variazioni | | (11.875) | | 10.000 | | (1.875) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | | 9.500 | | 10.450 | | 19.950 |
| Contributi ricevuti | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | | 1.425 | | 450 | | 1.875 |
| Svalutazioni | | | | | | |
| Valore di bilancio | | 8.075 | | 10.000 | | 18.075 |

L'Associazione detiene, oltre ad alcuni impianti valorizzati ad euro 8.075, un automezzo che risulta iscritto per euro 10.000 ed il cui valore è stato riclassificato dalla voce "Impianti e Macchinari" alla voce corretta di bilancio "Altri beni".

4.3 Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 72.686

a) Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ammontano ad euro 6.812 e si riferiscono ai prodotti ancora invenduti con riguardo all'attività di commercio equosolidale svolta dalla APS.

b) Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ammontano ad euro 2.863 e nella seguente tabella si riporta il dettaglio della composizione e della scadenza.

| | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | 943 | | |
| Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 1.193 | | |

| | | | |
|--|-------|--|--|
| Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante | | | |
| Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 727 | | |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 2.863 | | |

c) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Ammontano ad euro 63.352 e sono composte da depositi bancari per euro 62.032 e denaro in cassa per euro 1.320.

d) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Ammontano complessivamente ad euro 46.667 e sono composti da:

- ratei attivi per euro 46.324 riferibili principalmente ai ricavi per il servizio di doposcuola di competenza del 2023, mensa e laboratori di competenza del 2023, oltre che contributi vari relativi all'anno 2023.
- risconti attivi per euro 343 riferibili principalmente ai costi sostenuti per canoni internet e stampante di competenza del 2024

5. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

5.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 42.410; di seguito si riporta il dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | | Avanzo/disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|--|------------------|------------|---------------|------------------------------|--------------------------|
| | | | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Fondo di dotazione dell'ente | | | | | | | |
| Patrimonio vincolato | | | | | | | |
| Riserve statutarie | | | | | | | |
| Riserve vincolate per | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|---------------------------------------|--------|-----|--|--|--|-------|--------|
| decisione degli organi istituzionali | | | | | | | |
| Riserve vincolate destinate da terzi | | | | | | | |
| Totale patrimonio vincolato | | | | | | | |
| Patrimonio libero | | | | | | | |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | 18.317 | 765 | | | | | 19.082 |
| Altre riserve | | | | | | | 1 |
| Totale patrimonio libero | 18.317 | | | | | | 19.083 |
| Avanzo/ disavanzo d'esercizio | 765 | | | | | 23327 | 23327 |
| Totale patrimonio netto | 19.082 | | | | | 23327 | 42410 |

5.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Ammontano ad euro 5.000 e si riferiscono a fondo rischi a copertura di eventuali mancati incassi di poste attive iscritte in bilancio.

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | | | | |
| Utilizzo nell'esercizio | | | (5.000) | (5.000) |
| Altre variazioni | | | | |
| Totale variazioni | | | 5.000 | 5.000 |
| Valore di fine | | | 5.000 | 5.000 |

| | | | |
|-----------|--|--|--|
| esercizio | | | |
|-----------|--|--|--|

5.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato che ammonta ad euro 18.115 è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

L'ente ha occupato nel corso dell'esercizio qui in oggetto n.7,84 unità lavorative medie.

5.4 Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate (IVA), nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Ammontano ad euro 52.349 e di seguito si riporta il dettaglio della composizione e la scadenza.

| | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche | | | |
| Debiti verso altri finanziatori | | | |
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | | | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | | |
| Acconti | | | |
| Debiti verso fornitori | 5.262 | | |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | | |
| Debiti tributari | 2.458 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 9.069 | | |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 35.560 | | |
| Altri debiti | | | |
| Totale debiti | 52.349 | | |

Non vi sono erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Associazione APS IL PONTE - Oratorio Don Bosco

Iscritta al n° 85719 del Registro Unico nazionale Terzo Settore
Via Roma,16/A - 33050 Pavia di Udine(UD) - Cel. 3476488425

associazioneilponte@oratoriopavia.it - www.oratoriopavia.it - C.F.02269000309

5.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi registrati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Ammontano complessivamente ad euro 19.895 e sono composti da:

- ratei passivi per euro 11.435 riferibili principalmente a costi per utenze (acqua, luce, gas, ...) e assistenza fiscale, forniture, collaborazioni e progetti di carità di competenza 2023.
- risconti passivi per euro 8.459 riferibili principalmente a ricavi relativi al servizio di doposcuola e contributi di competenza del 2024, oltre al 5x1000 che verrà utilizzato nel 2024.

6. RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra le varie aree di operatività). In particolare le aree qui di interesse sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale e C) alle attività di raccolta fondi.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

6.1 Componenti da attività di interesse generale

| | Oneri e costi | € | | Proventi e ricavi | € |
|--|---|---------|---|--|---------|
| A | Costi e oneri da attività di interesse generale | 375.190 | A | Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 394.991 |
| | <i>di cui di carattere straordinario</i> | 0 | | <i>di cui di carattere straordinario</i> | 0 |
| <i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i> | | | | | 19.802 |
| <i>di cui di carattere straordinario</i> | | | | | 0 |

Le componenti maggiormente significative si riferiscono ai costi e ricavi per la realizzazione dei progetti umanitari internazionali svolti dall'ente oltre a quelli di funzionamento dell'associazione. In particolare:

- i costi per materie prime, di consumo e merci per euro 31.059 sono formati principalmente dagli acquisti di prodotti per il commercio equosolidale, dalle spese alimentari per i servizi nei confronti degli associati, dai costi di acquisto per i beni di consumo;
- i costi per servizi di euro 80.446 sono costituiti principalmente dalle spese per il servizio di mensa, dai costi di manutenzioni, dalle spese di viaggio e trasporto, dai premi assicurativi e dalle consulenze dui terzi;
- il costo del personale ammonta ad euro 229.064 si riferisce al costo dei dipendenti dell'associazione,

- gli oneri diversi di gestione di euro 11.892 sono dati per la maggior parte da sopravvenienze passive (euro 10.820) dovuti a costi non di competenza dell'anno.

I proventi sono costituiti per la maggior parte dai ricavi per i servizi educativi e formativi svolti nei confronti degli associati. Altre entrate sono le quote associative, i contributi pubblici, le erogazioni liberali ed ricavi per la vendita dei prodotti. Sono state contabilizzate sopravvenienze attive per euro 24.672 dovute a proventi di competenza di anni precedenti al 2023.

6.2 Componenti da attività di raccolta fondi

| | Oneri e costi | € | | Proventi e ricavi | € |
|--|---|-----|---|--|-------|
| C | Costi e oneri da attività di raccolta fondi | 474 | C | Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 4.000 |
| | <i>di cui di carattere straordinario</i> | 0 | | <i>di cui di carattere straordinario</i> | 0 |
| <i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i> | | | | | 3.526 |
| <i>di cui di carattere straordinario</i> | | | | | 0 |

Nel corso del 2023 si è svolta un'iniziativa di raccolta fondi occasionale finalizzata al sostegno delle attività statutarie con l'obiettivo di contribuire alla crescita integrale dei ragazzi e dei giovani, corrispondendo alla loro domanda educativa e valorizzando le espressioni giovanili della cultura e del tempo libero.

7. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali in denaro durante l'esercizio per euro 6.438.

8. NUMERO DI DIPENDENTI E VOLONTARI

8.1 Soci volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

| Descrizione | Operai | Impiegati | Quadri | Dirigenti | Totale |
|------------------------------------|--------|-----------|--------|-----------|--------|
| Numero medio lavoratori dipendenti | 0,88 | 6,96 | 0 | 0 | 7,84 |

| Descrizione | Numero |
|--|--------|
| Numero dei volontari al termine dell'esercizio | 58 |
| Numero medio dei volontari nell'esercizio | 40 |

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha

utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad euro 846.

8.2 Profilo socio-anagrafico ed organizzazione dei lavoratori dell'Associazione

| DIPENDENTI al 31/12/23 | TEMPO PIENO | PART TIME | TOTALE |
|--|-------------|-----------|--------|
| Dipendente a tempo indeterminato | - | 8 | 8 |
| Dipendente a tempo determinato | 1 | 6 | 7 |
| Lavoratori che hanno terminato in corso d'anno | 0 | 1 | 1 |

Turn-over lavoratori

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|----------------------------------|----------|----------|-----------|----------|
| Assunzione a tempo indeterminato | - | - | 3 | 2 |
| Assunzione a tempo determinato | 1 | 3 | 9 | 4 |
| TOTALI | 1 | 3 | 12 | 6 |

Ore lavorate nell'anno 2023 e relative percentuali suddivise per le macro attività:

TOTALE ORE LAVORATE: 13.079

| DOPOSCUOLA | GREST | RIUNIONI | SEGRETERIA | PROGETTI |
|------------|-------|----------|------------|----------|
| 43% | 15% | 17% | 13% | 12% |

8.3 Reclutamento e selezione delle risorse umane

Per quanto concerne le modalità di reclutamento, i processi di selezione e l'avvio al lavoro sono a cura del Presidente e del Gruppo Regia.

8.4 Formazione e qualificazione (processi di sviluppo delle risorse umane)

L'Associazione ritiene che la formazione permanente di tutti gli addetti sia alla base per realizzare servizi innovativi e di qualità. Nel 2023 è continuato l'investimento formativo nei confronti del personale, sia in termini di sicurezza sia in termini di consolidamento o innovazione della professionalità acquisita. Un dipendente ha concluso il percorso formativo sull'empowerment di comunità.

Alcuni componenti dell'equipe degli educatori hanno partecipato alla dedicata agli educatori da del servizio di doposcuola dal titolo "Per educare un bambino ci vuole un villaggio. Il lavoro in

team in un ambiente salesiano” organizzato dall’Ispettorica Triveneta S. Maria Domenica Mazzarello.

Il personale impiegato nella segreteria/amministrazione ha proseguito il percorso di formazione per l’utilizzo del nuovo gestionale che ha permesso di strutturare in modo più organizzato e funzionale le attività amministrative che riguardano l’associazione e i suoi servizi.

Diverse figure dell’Associazione hanno infine beneficiato di formazione alla sicurezza nel corso del 2023.

8.5 Sicurezza sul lavoro

La tabella sotto riportata, presenta la situazione dell’anno 2023 relativa ai dipendenti formati:

| Tipologia di formazione | N. operatori con qualifica o attestato |
|-------------------------|--|
| Sicurezza sul lavoro | 13 |
| HACCP | 3 |
| Primo Soccorso | 3 |
| Antincendio | 3 |

9. COMPENSI ALL’ORGANO ESECUTIVO, ALL’ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel corso del 2023 non sono stati attribuiti compensi agli organi sociali dell’associazione.

10. PROSPETTO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L’ente non ha costituito “patrimoni destinati ad uno specifico affare” ai sensi dell’articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

11. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

L’ente non ha effettuato nel corso dell’esercizio operazioni con parti correlate.

12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L’ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell’articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l’avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell’avanzo di euro 23.327 alla riserva non vincolata di patrimonio netto.

13. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L’Associazione non ha valorizzato numericamente gli apporti in termini di costi e ricavi figurativi dei volontari.

14. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L’ente utilizza, per l’inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Nazionale AGIDAE rispetta il limite previsto dall’articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo, ovvero che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Il rapporto è pari ad 1,16.

15. DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi attraverso una lotteria realizzata nel corso dell'evento per la celebrazione dei 150 anni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice deonminato "A un passo da te...Main". L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

| Numero | Tipologia di raccolta fondi | Entrate | € |
|---|-----------------------------|---------|-----------------|
| | | Oneri | |
| 1 | Raccolte fondi occasionali | Entrate | 4.000 |
| | | Oneri | 474,31 |
| Avanzo da raccolta fondi occasionale | | | 3.525,69 |
| Avanzo da raccolta fondi | | | 3.525,69 |

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

| Numero | Data | Entrate | Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale) | | |
|---------------|------------|----------------|---|------------|-------------------------------|
| | | Oneri | Celebrazione | Ricorrenza | Campagna di sensibilizzazione |
| 1 | 21/05/2023 | Entrate | 4.000 | 0 | 0 |
| | | Oneri | 474,31 | 0 | 0 |
| Totale | | Entrate | 4.000 | 0 | 0 |
| | | Oneri | 474,31 | 0 | 0 |

16. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

16.1 Obiettivi per l'anno 2023

La programmazione degli obiettivi perseguiti nel corso del 2023 è stata orientata dalle finalità statutarie nella prospettiva di indirizzare "la propria attività alla formazione integrale dei giovani e favorendo così l'orientamento positivo della propria vita, si impegna in particolare alla promozione di vocazioni specifiche, nell'ambito ecclesiale e civile, con un'attenzione speciale a privilegiare l'aggregazione e l'associazionismo e a favorire il protagonismo giovanile perché ogni giovane possa esprimere le proprie qualità personali dando spazio alle iniziative formative e aderendo a incontri di formazione specifici." (*Progetto Educativo dell'Oratorio don Bosco*).

Nello specifico gli obiettivi individuati per il 2023 prevedevano:

- Il consolidamento del processo di riorganizzazione dell'Associazione dando continuità d'azione della struttura operativa sia nella sua componente professionale che volontaria;

- L'attuazione delle azioni di riqualificazione amministrativa e istituzionali dell'Associazione connesse all'iscrizione dell'ente al Runts;
- La continuità e l'armonizzazione delle attività di animazione pastorale rivolte all'infanzia, ai giovani ed alle famiglie in collaborazione con la Collaborazione Pastorale di Pavia di Udine;
- La prosecuzione dei servizi ordinari dell'Associazione rivolti ai giovani ed alle famiglie dando continuità alle attività tradizionali quali il Grest, il Doposcuola dell'Oratorio e il Doposcuola di Pradamano e consolidando le azioni innovative sviluppate nell'ultimo biennio, Doposcuola di Lumignacco e Settimana dell'Educazione;
- Lo sviluppo delle azioni di accompagnamento dei giovani, adolescenti e giovani adulti;
- Lo sviluppo delle azioni a sostegno delle famiglie ed in particolare dei nuclei più esposti a situazioni di marginalità;
- La prosecuzione delle attività di sensibilizzazione ad un'economia solidale e di promozione del commercio equo attraverso la bottega "Equiangolo" di Lauzacco;
- La prosecuzione delle collaborazioni con la rete istituzionale e del terzo settore nella costruzione di una comunità educante territoriale;
- L'avvio di processo rilancio e riqualificazione della dimensione di comunicazione sociale dell'Associazione.

16.2 Azioni intraprese nel 2023

Gli obiettivi dell'Associazione APS IL PONTE sono stati perseguiti attraverso diverse iniziative che si possono sintetizzare nelle seguenti macro azioni:

- Centro di Aggregazione Giovanile
- Percorsi di formazione umana e cristiana
- Centri Vacanze estivi diurni
- Doposcuola
- Percorsi socio-educativi presso le scuole
- Lavoro di rete sul territorio comunale e limitrofi
- Promozione della solidarietà internazionale e del commercio equo e solidale
- Azioni di monitoraggio e affiancamento delle situazioni di marginalità presenti sul territorio relative alla fase di transizione dalla minore alla maggiore età
- Iniziative di solidarietà alimentare destinate a persone e nuclei indigenti
- Azioni di segretariato sociale a supporto delle famiglie
- Azioni di supporto e consulenza alla progettazione socio educativa
- Promozione culturale e sociale attraverso eventi ed incontri

16.3 Mappa degli interlocutori e dei portatori d'interesse

L'Associazione è un'organizzazione che esiste ed opera non solo in relazione alle proprie componenti ed ai processi interni, ma anche attraverso relazioni e contatti con diversi soggetti presenti sul proprio territorio di appartenenza. Essa è fondamentalmente costituita dalle interazioni, dai rapporti di partenariato, dalle collaborazioni, dai rapporti di lavoro e di co-progettazione con interlocutori di diverso tipo. Al fine di chiarire e dare conto di questo importante aspetto, indichiamo, di seguito, l'elenco dei nostri "portatori di interesse".

16.3.1 Destinatari degli interventi

I principali destinatari dei servizi socio-educativi dell'Associazione APS IL PONTE si possono articolare nelle seguenti macro categorie:

- i minori dai 5 ai 18 anni del territorio e dei comuni limitrofi;
- i minori inviati dalle istituzioni che hanno difficoltà sociali/economiche/relazionali;

- le famiglie del territorio e non;
- l'intera comunità educante - composta da tutti i giovani e gli adulti coinvolti direttamente o indirettamente nella funzione educativa - del territorio di Pavia di Udine.

16.3.2 Committenti, enti locali, servizi socio-sanitari territoriali

Sul territorio locale e regionale l'Associazione ha attivato diverse collaborazioni e partnership con enti pubblici e privati al fine di potenziare la propria azione sul territorio:

- *Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia* - La Regione FVG sostiene numerose progettualità dell'Associazione, nello specifico tramite contributi per lo svolgimento delle attività statutarie e le iniziative di formazione e aggiornamento di soci e collaboratori.
- *Comune di Pavia di Udine* - Il Comune di Pavia di Udine collabora con l'Associazione nella promozione di progettualità che sviluppino la cultura, la promozione dei servizi a sostegno della persona o del nucleo familiare sul territorio. Nello specifico nell'anno 2023 oltre alle convenzioni riguardanti le attività educative con i minori, l'Associazione ha concluso il progetto di distribuzione di generi alimentari sostenuto con i fondi comunali e avviato nel 2021.
- *Comune di Pradamano* - Il Comune di Pradamano affida in concessione i servizi integrativi per l'infanzia (doposcuola, assistenza alla mensa, laboratori di informatica, inglese e tedesco) all'interno del progetto "Scuola Integrata".
- *Fondazione Friuli* - La Fondazione sostiene numerose iniziative dell'Associazione, in particolare nel 2023 ha promosso il progetto "#time to share", le cui finalità sono state l'incremento nei giovani della capacità di ideare e realizzare microprogettualità, di mettersi in gioco in forme di cittadinanza attiva, di partecipare alla vita comunitaria a partire dalla scoperta di risorse e competenze di ciascuno, in un'ottica di prevenzione delle diverse forme di esclusione, isolamento e disagio sociale.
Inoltre nel 2023 la Fondazione, attraverso il Bando Istruzione, ha contribuito al consolidamento della coprogettazione con il Comune di Pavia di Udine, avviata per il servizio di doposcuola di Lumignacco ed estesa al doposcuola di Pavia di Udine.
- *Fondazione Pittini* - La Fondazione ha sostenuto il percorso di formazione che ha interessato il personale impiegato nell'area amministrativa dell'Associazione in particolare per l'avvio del nuovo gestionale.

16.3.3 Interlocutori non profit

A questa sezione appartengono le realtà territoriali che sostengono l'Associazione e credono nelle sue finalità:

- *Parrocchia S. Martino Vescovo*
- *Parrocchia S. Agata*
- *Parrocchia S. Andrea*
- *Parrocchia SS. Trinità*
- *Parrocchia Sant'Ulderico*
- *OdV Ponte Giovani*
- *Associazione Asilo Infantile di Pavia di Udine*
- *Pro Pavia - Pro Loco Pavia di Udine*
- *Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine*
- *APS Munus*
- *Gruppo Missionario di Percoto*
- *Associazione La Tela APS*

16.3.4 Scuole, università ed enti di formazione

- *Istituto Comprensivo A. Coceani di Pavia di Udine* - Interlocutore per la condivisione di un percorso scolastico “sano” di ogni singolo bambino e ragazzo, mediato dalle insegnanti e dai coordinatori del servizio di doposcuola.
- Gli Istituti secondari superiori sono convenzionati con l'Associazione per l'effettuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati ad avvicinare gli studenti al mondo delle imprese diffondendo la cultura del lavoro.
 - *Istituto Salesiano G. Bearzi della Città di Udine*
 - *Convitto Nazionale Paolo Diacono di Cividale del Friuli*
 - *Istituto Professionale di Stato “G. Ceconi”*
 - *Istituto Statale d’Istruzione Superiore “Bonaldo Stringher”*
 - *Liceo Scientifico Statale “Niccolò Copernico”*
 - *Liceo Scientifico Statale “Giovanni Marinelli”*
- *Università degli Studi di Udine* - Corso di Laurea in Educazione Professionale: Convenzione per l'accoglienza di studenti in tirocinio di formazione e orientamento.
- *Istituto Universitario Salesiano di Venezia* - Facoltà di Scienze dell'Educazione - Convenzione per l'accoglienza di studenti in tirocinio di formazione ed orientamento.

16.3.5 Partnership, reti e relazioni territoriali

L'Associazione si avvale di collaborazioni con vari enti attivi nel territorio e negli ambiti di competenza:

- *Pastorale giovanile dell’Arcidiocesi di Udine e della Forania di Palmanova*
- *Ispettorato Salesiano San Marco (SDB)*
- *Ispettorato triveneto Santa Maria Domenica Mazzarello (FMA)*
- *Centro Servizi per il Volontariato*
- *Coordinamento Territoriale d’Ambito del Friuli Centrale*
- *Associazione culturale ORCA*
- *Associazione culturale Percoto Canta*
- *Associazione culturale Tornà in Pais*
- *AFDS Sezione di Pavia di Udine*
- *Banda Giovanile di Pavia di Udine*

17. CONCLUSIONI GENERALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il quadro complessivo che si delinea dalla lettura della presente Relazione di missione descrive la vita dell'Oratorio Don Bosco di Pavia di Udine e dell'Associazione, che è chiamata ad amministrarlo, come **una realtà vivace, propositiva, consapevole** della propria identità e vocazione e **determinata** nel perseguire il proprio progetto di sviluppo.

La crisi associativa vissuta in corrispondenza della pandemia ha generato un forte richiamo alla responsabilità che ha attivato risorse umane ed economiche. Esse hanno permesso il rilancio di un'esperienza oratoriana peculiare, caratterizzata dal bilanciamento fra integrazione di Chiesa locale e Chiesa carismatica salesiana, impegno volontario e professionale e connessione di azione pastorale e servizi educativi.

Tutto questo ha permesso la sperimentazione di azioni e approcci innovativi e mirati ad contesto sociale ed educativo nuovo, carico di bisogni e povertà, ma anche ricco di risorse e desideroso di occasioni per metterle a frutto.

Alcune **sfide** rimangono però ancora aperte:

- **consolidare il percorso di rinnovamento** avviato allargando gli spazi di confronto e condivisione sull'identità e la missione dell'Oratorio;

- aprire una prospettiva di **riflessione generativa sul rapporto fra pastorale ed educativo** che ci aiuti a “vedere” quale ruolo può avere l’esperienza dell’oratorio nel rilancio dell’azione evangelizzatrice;
- **ricercare forme di sostenibilità** che permettano di proseguire il fecondo ma complesso connubio di radicamento nella comunità locale attraverso l’istanza animativa e volontaristica e slancio creativo e qualitativo attraverso l’investimento sull’innovazione e la professionalità.

Sfide complesse e non banali, che dicono della ricchezza dell’esperienza dell’Associazione. Ricchezza che è il frutto dell’impegno e della disponibilità di tante persone (dalle suore ai genitori, dagli operatori ai bambini stessi) e di tante istituzioni (dalle Parrocchie al Comune, dalle associazioni che ci sono vicine alle reti regionali e nazionali a cui l’Associazione appartiene).

18. INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18.1 Un’identità associativa che nasce dal radicamento in una storia comunitaria

Le finalità istituzionali che l’Associazione persegue sono fortemente radicate nel percorso comunitario che ha generato l’APS Il Ponte. Partiamo dunque dalla storia...

“L’Oratorio Don Bosco nasce nel 1990 per volontà della Parrocchia e delle Figli di Maria Ausiliatrice da poco arrivate a Pavia di Udine. Pavia di Udine è un piccolo comune (5600 abitanti distribuiti su 5 piccole parrocchie) della cintura udinese.

Nei primi anni svolge attività prettamente pastorale e di animazione dei ragazzi e dei giovani nel periodo estivo e nei sabati pomeriggio. Nella seconda metà degli anni ’90 l’Oratorio pur mantenendo la sua sede a Pavia di Udine ha allargato le sue attività di tipo educativo e animativo estendendole a tutto il territorio del Comune e della Zona Pastorale di Pavia di Udine, divenendo lo strumento attraverso cui le Parrocchie della Zona Pastorale sceglievano di esprimere la propria attenzione ai giovani e alle loro famiglie. Tale sviluppo ha portato nel 2000 alla stesura di un Progetto Educativo che ha codificato l’esperienza maturata e che ha posto le basi per una maggior strutturazione dell’attività e della gestione dell’opera. Ad esso è seguita un’opera di riprogettazione fatta a partire da una descrizione critica dell’esistente che è culminata nell’elaborazione di un Progetto Adolescenti che è stato inserito nel 2° Piano Triennale della Legge 285 e successivamente a 3 progettualità (una mirata alla promozione del protagonismo giovanile, una dedicata all’accompagnamento alla genitorialità, e una focalizzata sull’integrazione delle proposte educative attorno al mondo scuola) inserite nel Piano Minori dell’Ambito Socio Assistenziale a cui apparteniamo.

Nel 2003 gli enti promotori hanno dato vita ad un soggetto autonomo per la gestione delle attività dell’Oratorio: l’Associazione Il Ponte. Questo nuovo strumento amministrativo ha permesso un miglioramento del collegamento e dell’integrazione delle attività dell’Oratorio con i servizi e le altre agenzie educative presenti sul territorio.

Anche grazie a questi passi, alcune figure professionali qualificate hanno affiancato le religiose e i volontari all’interno dell’opera.” (cit. Progetto Educativo dell’Oratorio Don Bosco)

Lo sviluppo istituzionale dell’Associazione ha mantenuto ancorato a questi principi le finalità statutarie di essa e negli anni le proposte educative e pastorali che ruotano attorno al centro di aggregazione giovanile si sono così diversificate e consolidate sia in qualità che in continuità e hanno assunto quale obiettivo, oltre che la promozione del benessere dei giovani, anche la diffusione di un’attenzione educativa di comunità. Le attività che concretizzano le finalità statutarie, anche per l’anno 2023, si possono classificare in annuali, non estive ed estive e rappresentare attraverso la seguente sintesi:

| Attività Annuali | |
|--|---|
| CENTRO DI AGGREGAZIONE | Centro di aggregazione giovanile Don Bosco (presso l'Oratorio). |
| FORMAZIONE e ANIMAZIONE CULTURALE | Percorsi di formazione per adolescenti e pre adolescenti sull'animazione. Percorsi destinati alle famiglie sulla genitorialità. Iniziative di animazione culturale per favorire la partecipazione e l'impegno sociale e civile. |
| ORACORO | Gruppo giovanile di musica e canto liturgico. |
| CONSULENZA EDUCATIVA E PASTORALE | Coordinamento educativo e sostegno, presso le scuole dell'Infanzia paritarie di Pavia di Udine e Percoto. |
| EQUIANGOLO | Centro di promozione del commercio equo e solidale a Lauzacco. |

| Attività Non Estive | |
|--|--|
| DOPOSCUOLA ELEMENTARI e MEDIE | Doposcuola per bambini frequentanti la scuola primaria di Percoto e per ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Lauzacco, svolto presso l'Oratorio Don Bosco a Pavia di Udine. |
| DOPOSCUOLA ELEMENTARI LUMIGNACCO | Servizio Doposcuola per bambini frequentanti la scuola primaria di Lumignacco, avviato nel 2022. |
| CATECHESI | Percorsi di catechesi cristiana e di preparazione ai sacramenti per bambini, giovani e genitori. |
| PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI PRESSO LE SCUOLE | Percorsi educativi all'espressione di sé, alle emozioni, all'affettività e alla sessualità presso le scuole secondarie. |
| SERVIZI EDUCATIVI NEL COMUNE DI PRADAMANO | Servizio di pre-accoglienza, mensa assistita, laboratori linguistici e del Doposcuola per la scuola primaria inserito all'interno del progetto Scuola Integrata. |
| CORSI E LABORATORI | Corsi di inglese e informatica per bambini dalla 1 ^a alla 5 ^a elementare. Laboratori manuali ed artistici per elementari e medie. |

| Attività Estive | |
|-------------------------------------|--|
| GREST per Elementari e Medie | Centri vacanze estivi da giugno a settembre per minori dai 6 ai 14 anni realizzati a Pavia di Udine, Risano, Percoto, Lumignacco e Lauzacco. |

| | |
|----------------------------------|--|
| CAMPI SCUOLA | Soggiorni estivi ed invernali in montagna per preadolescenti, adolescenti e giovani. |
| FORMAZIONE ANIMATORI | Formazione teorico-pratica per l'acquisizione di competenze tecniche spendibili nel campo dell'educazione non formale e informale rivolte agli adolescenti |
| SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE | Settimana di attività formative su tematiche varie dedicata a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni al termine dell'estate. |

Andiamo ora ad evidenziare le caratteristiche salienti dei nostri principali servizi ed attività.

18.2 GREST – Centro estivo diurno

La proposta dell'estate 2023 che l'Associazione IL PONTE Oratorio Don Bosco ha attuato a favore di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani, è stata un punto di riferimento per le famiglie e le comunità del Comune di Pavia di Udine, sostenuta anche da alcuni fattori caratterizzanti:

1. i valori che orientano la proposta e le finalità che essa intende perseguire;
2. il forte investimento umano e organizzativo che essa mette in campo;
3. la 'continuità educativa' assicurata, in un periodo in cui le varie proposte a carattere didattico e ricreativo sono sospese o frammentarie.

Il GREST è stata un'occasione di aggregazione, di gioco e di apprendimento all'interno di un contesto educativo in cui hanno collaborato anche le famiglie e le istituzioni. L'associazione ha voluto aiutare i ragazzi a scoprire se stessi attraverso le diverse esperienze della vita, ad acquisire sempre maggior consapevolezza delle loro capacità, ad assumersi progressivamente maggiori responsabilità, fino a comprendere il significato di vivere nella società e come farvi parte in maniera attiva.

La proposta 2023 ha coinvolto 222 fra bambini delle scuole primarie e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, e circa 55 giovani delle superiori come animatori e aiuto-animatori.

La proposta ha visto inoltre l'inserimento anche di minori con disagio sociale, relazionale ed economico o con disabilità.

Si riporta per completezza lo storico dei numeri di partecipanti al GREST

| | 2020 (rapp. 1/7) | 2021 (rapp. 1/15) | 2022 (rapp. 1/15) | 2023 (rapp. 1/15) |
|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Grest Elementari | 96 | 141 | 140 | 141 |
| Grest Medie | 39 | 68 | 69 | 81 |
| Grest Plus | 12 | 17 | / | / |
| Settimana dell'educazione | / | / | 48 | 68 |
| Totale | 147 | 226 | 257 | 290 |

18.3 Campo Scuola

Non meno importante è stato il Campo Scuola che ha visto la partecipazione di 36 minori che hanno condiviso la quotidianità in stile salesiano (allegria, servizio, preghiera), approfondendo

la figura di Santa Maria Domenica Mazzarello, cofondatrice insieme a Don Bosco dell'oratorio femminile salesiano.

18.4 Formazione animatori

L'Associazione come ogni anno ha dato avvio al volontariato in campo animativo ed educativo: un corso di formazione teorico-pratica per l'acquisizione di competenze tecniche spendibili nel campo dell'educazione non formale e informale rivolte agli adolescenti; acquisizione di competenze relazionali, educative, comunicative (per un volontariato competente e preparato). I giovani coinvolti sono stati circa 70, che hanno poi reso servizio volontario durante i centri estivi, prendendosi cura dei più piccoli, ed alcuni di loro inserendosi nella programmazione stessa del Grest. Per i giovani animatori inoltre, è stata offerta un'occasione di crescita personale e spirituale partecipando all'esperienza del campo animatori: alcuni giorni di fraternità e condivisione sul tema della speranza che si è svolto in Cadore dal 31 luglio al 4 agosto. I partecipanti a questa cinque giorni di agosto sono stati 21.

18.5 CAG Oratorio don Bosco

L'Associazione il Ponte opera in un territorio in cui tradizionalmente la questione giovanile è rimasta sommersa, motivo per cui si osserva negli ultimi anni una crescente preoccupazione e attenzione per il rischio del disagio giovanile e per le strategie di prevenzione e promozione del benessere. Inoltre a questa situazione si aggiunge una trasformazione dei valori della popolazione giovanile. A partire da queste caratteristiche è emerso il bisogno di esplicitare l'attenzione ai giovani, creando punti di collegamento fra situazioni di disagio e reti d'aiuto e offrendo spazi d'integrazione formale ed informale fra giovani. Le attività promosse hanno quindi, una duplice finalità: promuovere il miglioramento delle condizioni di vita personale e sociale e prevenire l'insorgere di condizioni di disagio o di devianza. Il raggiungimento di tali finalità trovano la loro concretezza nelle seguenti attività:

Gruppi formativi

Sono gruppi di adolescenti, omogenei per età o legati dal comune desiderio di crescita umana e di formazione. Ogni gruppo è guidato da un educatore o un volontario, che, attraverso attività prolungate e diversificate, costruiscono in modo strutturato un percorso di crescente impegno.

Oratorio di base

L'oratorio di base consiste nella messa a disposizione dei giovani di spazi e di strumenti per forme d'aggregazione libere, informali e autogestite. Importante in questa azione educativa è la presenza dell'educatore che può accompagnare i ragazzi nelle relazioni informali tra loro o con l'adulto. Qui sotto gli orari.

| Giorno | Orario |
|-----------|---------------|
| Lunedì | 14.00 – 18.00 |
| Martedì | 14.00 – 18.00 |
| Mercoledì | 14.00 – 18.00 |
| Giovedì | 14.00 – 18.00 |
| Venerdì | 14.00 – 18.00 |
| Sabato | 14.00 – 18.00 |

18.6 Doposcuola dell'oratorio

L'Associazione tra le sue attività ordinarie propone un Doposcuola per i bambini frequentanti le scuole primarie ed i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Attraverso questo servizio vuole rispondere ai bisogni delle famiglie che non hanno disponibilità di tempo per seguire i propri figli durante il pomeriggio e per sostenere i ragazzi che incontrano delle difficoltà nello svolgere i compiti scolastici.

Associazione APS IL PONTE - Oratorio Don Bosco

Iscritta al n° 85719 del Registro Unico nazionale Terzo Settore
Via Roma,16/A - 33050 Pavia di Udine(UD) - Cel. 3476488425

associazioneponte@oratoriopavia.it - www.oratoriopavia.it - C.F.02269000309

Al Doposcuola è possibile fare i compiti, ma anche trovare un ambiente accogliente in cui giocare e socializzare con i coetanei e per chi desidera, c'è la possibilità del pranzo.

Il servizio inoltre prevede due o tre incontri con gli insegnanti di riferimento, e con i genitori al fine di condividere insieme il percorso scolastico del giovane. Il doposcuola si svolge presso i locali dell'Oratorio Don Bosco di Pavia di Udine dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno secondo il calendario scolastico. È possibile iscriversi per 5, 3 o per 2 giorni alla settimana, per il servizio completo di mensa e doposcuola, per il solo doposcuola o per il solo servizio mensa.

Tabella n. partecipanti al doposcuola negli ultimi quattro anni scolastici

| | 2020/21 | 2021/22 | 2022/23 | 2023/24 |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Doposcuola elementari | 37 | 37 | 47 | 41 |
| Doposcuola medie | 19 | 32 | 36 | 36 |
| Assistenza al pranzo | 0 | 3 | 4 | 1 |
| Totali | 57 | 72 | 87 | 78 |

18.7 Catechesi

Catechesi elementari

Gli incontri dedicati ai bambini delle scuole primarie hanno lo scopo di aiutarli a sentirsi parte di una comunità più grande rispetto a quella della famiglia, attraverso la preghiera e la celebrazione Liturgica. La graduale scoperta della fede, attraverso un approccio iniziale con la figura di Gesù e con la comunità dei suoi discepoli, accompagnano i bambini nei Sacramenti della Prima Confessione e della Prima Comunione. Durante l'anno 2023 sono stati organizzati gli eventi di apertura e chiusura dell'anno catechistico.

Catechesi medie

I gruppi di catechismo delle medie (2 gruppi misti di prima e seconda media) sono stati gestiti una suora FMA e da 2 volontari che nell'anno 2023 si sono posti come obiettivo conoscere i Sacramenti attraverso momenti di preghiera, attività formative e testimonianze, con una particolare attenzione sempre alle dinamiche relazionali.

Gli incontri sono stati intervallati con momenti speciali dedicati alle confessioni o alla celebrazione eucaristica vissuta insieme a cui sono seguite serate di gioco e momenti conviviali. Durante l'anno inoltre c'è stato anche l'incontro con altri coetanei della Diocesi di Udine, coadiuvato dal Vescovo, in preparazione al Santo Natale.

18.8 Servizi educativi nel Comune di Pradamano

Dal 2014 l'Associazione è convenzionata con il Comune di Pradamano per la gestione di alcuni servizi integrativi inseriti nella proposta comunale di "Scuola Integrata". All'interno di questa infatti propone attività di Assistenza alla mensa, Doposcuola per i bambini frequentanti le scuole primarie ed i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, laboratori di lingua inglese e informatica.

L'Associazione collabora inoltre con gli altri soggetti presenti nel plesso che concorrono al progetto "Scuola Integrata" per sviluppare una continuità didattica e progettuale integrata.

Tabella n. partecipanti ai servizi integrativi

| | a.s. 2022/23 | a.s. 2023/24 |
|---|---------------------|---------------------|
| Infanzia (solo preaccoglienza) | 8 | 12 |
| Primarie | 85 | 110 |
| Secondarie di primo grado (solo assistenza mensa) | 35 | 28 |
| Totali | 128 | 150 |

18.9 Doposcuola di Lumignacco

Da gennaio 2022 l'Associazione gestisce il servizio di doposcuola del Comune di Pavia di Udine presso la Scuola Primaria "Piave" di Lumignacco. Per gli aa.ss. 2022/23 e 2023/24 è stata avviata una coprogettazione come previsto dal Codice del Terzo Settore finalizzata all'organizzazione e gestione del servizio in un'ottica di collaborazione del servizio tra Associazione e Comune di Pavia di Udine. Oltre all'attività di supporto nello svolgimento dei compiti e alle attività di socializzazione nel corso dei pomeriggi sono stati organizzati laboratori gestiti da collaboratori esterni con competenze specifiche (laboratorio di inglese per l'a.s. 2022/23 e laboratorio di robotica per l'a.s. 2023/24).

Tabella n. partecipanti al servizio di doposcuola

| | a.s. 2022/23 | a.s. 2023/24 |
|-----------------------|---------------------|---------------------|
| Frequenza su 3 giorni | 20 | 27 |
| Frequenza su 2 giorni | 12 | 13 |
| Solo mensa | 3 | 3 |
| Solo post accoglienza | 15 | 7 |
| Totali | 35 | 43 |

18.10 Oracoro

Il progetto ORAcoro, è nato nel 2009 con il finanziamento da parte della regione FVG a sostegno delle politiche giovanili, esso prevedeva la creazione di un coro giovanile che si facesse promotore di iniziative artistiche e musicali capaci di aggregare altri giovani e proporre alla comunità adulta nuove modalità attraverso cui fare della musica e del canto, oltre che un intrattenimento culturale, anche un'occasione di espressione delle esperienze dei giovani, di educazione e di formazione. Sono ormai 9 anni che questo gruppo si ritrova e che ci rende attivi nell'animazione liturgica delle nostre Parrocchie e a chiamata in occasioni quali matrimoni, ricorrenze, anniversari. Esso è costituito da circa 20 cantori, un direttore musicale e quattro musicisti che investono nella propria esperienza personale di servizio, preghiera e spiritualità al fine di promuovere non solo culturalmente le attività del coro.

18.11 Consulenza educativa pastorale

"E' il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante. Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare." (Il Piccolo Principe, Antoine de Saint-Exupery)

E' partendo dalla frase qui sopra riportata che vorremmo descrivere il nostro intervento. Educare comporta tempo, energia, dedizione, amore. Educare significa "perdere tempo per la

propria rosa". Educare comporta progettare, investire, prendersi cura della relazione, porsi degli obiettivi, utilizzare strumenti, aggiustare il tiro costantemente, affrontare le difficoltà del percorso educativo.

Spesso si pensa che per risolvere problemi educativi si debba cercare un supporto psicologico. A volte è così, ma in molti casi, chi si trova ad affrontare un momento di difficoltà non ha problemi psicologici, ma semplicemente ha bisogno di confrontarsi, essere ascoltato da qualcuno che lo aiuti a vedere le cose da un altro punto di vista e che lo incoraggi a far leva sulle proprie risorse.

Appunto la consulenza educativa. L'equipe di lavoro sostiene i genitori nel loro compito educativo, al fine di migliorare le relazioni in famiglia ed aiuta i giovani nell'uso consapevole e sano dei social network e dei mezzi di comunicazione digitali; nelle problematiche scolastiche, potenziando la motivazione e il metodo di studio, nell'orientamento alla scelta degli studi superiori e universitari.

L'Associazione per fare ciò, ha assunto il modello educativo della tradizione salesiana e del Sistema Preventivo di Don Bosco, il quale mette il protagonismo giovanile e un approccio positivo alla vita dei giovani come punti di partenza per ogni intervento educativo che miri al loro bene.

La presenza educativo pastorale si attiva anche nelle Scuole dell'Infanzia paritarie di Percoto e di Pavia di Udine dove la direttrice della Comunità religiosa partecipa al Consiglio Amministrativo e al Comitato di Gestione, garantendo l'indirizzo cristiano e il carisma salesiano dell'opera educativa, attraverso un contatto continuo con gli amministratori e il personale docente delle scuole, in particolare con la coordinatrice della scuola. La stessa funge da collegamento fra le scuole dell'Infanzia e il resto della Comunità Educante attraverso una funzione di mediazione nella co-progettazione generale dell'opera pastorale e della Comunità Educante, cercando di essere da riferimento, orientamento e supporto alle famiglie frequentanti le scuole.

18.12 La bottega equo-solidale: Equiangolo

L'Associazione APS IL PONTE, all'interno delle sue innumerevoli attività ha creato uno spazio di promozione del commercio equo e solidale: l'Equiangolo. Nato nel dicembre del 2007 grazie alla volontà del Gruppo missionario di Lauzacco e dell'Oratorio Don Bosco di Pavia di Udine, la Bottega viene gestita interamente da volontari che mettono a disposizione tempo e creatività per incentivare la conoscenza e il consumo dei prodotti del Commercio Equo e sostenere progetti di sviluppo e cooperazione in diversi paesi del mondo. Equiangolo si trova a Lauzacco in Via Persereano 1 (di fianco alla banca) ed è aperto tutto l'anno. Il Commercio Equo offre all'acquirente un prodotto culturale sano, che non sfrutta le persone, propone dignità anche per quelli che tutti cercano di sfruttare e di tenere nella fame e nella miseria. Una parte del prezzo pagato ai produttori deve essere utilizzato per lo sviluppo della zona sociale in cui si lavora: scuole, dispensari, progetti di formazione e ciò che serve per migliorare la vita dei gruppi di lavoro. Tutto viene prodotto in armonia con l'ambiente senza l'uso di pesticidi o fertilizzanti chimici, usando solo prodotti naturali anche per l'artigianato. All'Equiangolo si possono trovare:

- alimentari del Commercio equo e solidale
- artigianato e bigiotteria dal mondo
- cosmetici e prodotti per le pulizie
- prodotti di Libera contro le mafie
- bomboniere e regali per occasioni speciali e cerimonie
- prodotti del Patto della Farina e di altre filiere solidali locali

L'attività dell'Equiangolo, nell'ultimo biennio segnato dalla pandemia, ha proseguito regolarmente la sua attività adeguandosi alla normativa vigente ed ha registrato una flessione delle proprie attività per il venir meno di molte delle occasioni per proporre le bomboniere o i regali preparati dai volontari e per le difficoltà che la crisi della logistica a livello internazionale ha causato anche sul comparto del commercio equo.

19. IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

20. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

| | |
|---|----------|
| a. Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale | |
| -liberalità monetarie | 4.000,00 |
| -valore di mercato liberalità non monetarie | |
| -altri proventi | |
| Totale a) | 4.000,00 |
| b. Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale | |
| -oneri per acquisto beni | |
| -oneri per acquisto servizi | 240,00 |
| -oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature | |
| -oneri promozionali per la raccolta | 234,31 |
| -oneri per lavoro dipendente o autonomo | |
| -oneri per rimborsi a volontari | |
| -altri oneri | |
| Totale b) | 474,31 |
| Risultato della singola raccolta fondi (a-b) | 3.525,69 |

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS APS IL PONTE dal 23/04/2023 al 21/05/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Lotteria per la festa dei 150 di istituto delle FMA."

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 4000,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 4000,00.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 234,31 per spese promozionali.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 3.465,69 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale*: interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

E per le seguenti finalità: contribuire alla crescita integrale dei ragazzi e dei giovani, corrispondendo alla loro domanda educativa e valorizzando le espressioni giovanili della cultura e del tempo libero.